

11-Jun-2008



Rifiuti: respinta la mozione dell'Udc

Il testo chiedeva alle amministrazioni comunali di non sottoscrivere gli atti legati alla fusione delle diverse società in un unico gestore del ciclo integrato in Toscana

Firenze: Il Consiglio regionale ha respinto, a maggioranza, la mozione del gruppo Udc sul gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nella Toscana centrale.

Tale mozione chiedeva alle amministrazioni comunali di non sottoscrivere atti legati all'aggregazione delle diverse società che gestiscono attualmente la raccolta e lo smaltimento nelle province di Firenze, Prato e Pistoia. Il capogruppo Udc, Marco Carraresi, illustrando il testo, ha ricordato che molti sindaci stanno firmando i protocolli senza alcun coinvolgimento dei consigli comunali e senza che il Consiglio regionale abbia varato la legge sui servizi pubblici locali. "E' solo un tentativo di rallentare un processo in corso, che invece deve essere velocizzato per risolvere quanto prima il problema dei rifiuti" ha sottolineato Vittorio Bugli (Pd), presidente della commissione Attività produttive. "Onestà intellettuale vorrebbe che non si dicessero certe cose, visto che le responsabilità, chiare ed inequivoche, sono di chi governa la Toscana da più legislature", ha replicato Marco Cellai (An), secondo il quale ogni fuga in avanti rischia di essere negativa, perché la normativa è caotica. "Per non creare intoppi, che nessuno vuole, per giungere alla fusione sarebbe stato meglio individuare un percorso il più condiviso e trasparente" ha aggiunto Paolo Marcheschi (FI-PdL), presidente della Commissione speciale di inchiesta sul ciclo dei rifiuti, che nei giorni scorsi su questi temi ha ascoltato il presidente di Quadrifoglio spa, Marco Samoggia.